



Regione Lombardia

DECRETO N. 1030

Del 29/01/2019

Identificativo Atto n. 69

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP0129 - POR FESR 2014-2020 - AZIONE I.1.B.1.1 BANDO INNODRIVER-S3 - EDIZIONE 2017 - MISURE A-B-C DI CUI AL DECRETO N. 7834 DEL 29/06/2017: PRESA D'ATTO DELLA PARZIALE RINUNCIA AL CONTRIBUTO CONCESSO AD UN SOGGETTO BENEFICIARIO DELLA MISURA C CON CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ID 481255

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (soglia), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ("Regolamento generale di esenzione per categoria"), con riferimento alla definizione di PMI;
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, approvato con DGR X/3251/2015;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e Open Innovation n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale Università, Ricerca Open Innovation;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 19466 del 21/12/2018 di aggiornamento del decreto n. 1687 del 9/02/2018 "POR FESR 2014-2020 – Adozione del IV aggiornamento del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)" adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016;

RICHIAMATI:

- la DGR n. 6700 del 9/06/2017 "POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.1 di "Approvazione degli elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 - edizione 2017 - misure A, B e C" con la quale Regione Lombardia ha stanziato risorse pari a 11.000.000,00 euro così ripartite:
 - sul capitolo 14.03.203.10836 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" euro 4.000.000,00 nel 2018 ed euro 1.500.000,00 nel 2019;
 - sul capitolo 14.03.203.10852 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" euro 2.800.000,00 nel 2018 ed euro 1.050.000,00 nel 2019;
 - sul capitolo 14.03.203.10834 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" euro 1.200.000,00 nel 2018 ed euro 450.000,00 nel 2019;

suddivise come segue nelle diverse misure: 7.400.000,00 per la misura A - Collaborazione tra PMI e centri di ricerca, 600.000,00 per la misura B - Supporto alle proposte che hanno ottenuto il



Regione Lombardia

«Seal of Excellence» nella fase 1 «strumento per le PMI» di Horizon 2020, 3.000.000,00 per misura C - Supporto ai processi di brevettazione;

- il decreto della Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università n. 7834 del 29/06/2017, di approvazione del “Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C”, che prevede l’assegnazione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese per le misure A, B e C di innovazione tecnologica e brevettazione, individuando quale responsabile per le attività di selezione e concessione il dirigente della Struttura pro-tempore Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico della Direzione Generale pro-tempore Università, Ricerca e Open Innovation e quale responsabile per le attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa del suddetto bando il dirigente della UO pro-tempore Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 della DG Università, Ricerca e Open Innovation ora DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- il decreto del Direttore Generale n. 11997 del 4 ottobre 2017 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione finalizzato all’esame dei progetti presentati ammissibili e non ammissibili al contributo a fondo perduto a valere sulle misure A, B e C del bando Innodriver –S3 – edizione 2017, approvato con decreto 7834 del 29/06/2017;
- il decreto del Direttore Generale n. 15128 del 30 novembre 2017, con cui è stata modificata la composizione del suddetto Nucleo di Valutazione costituito con il suddetto decreto 11997/2017, con la sostituzione di un componente effettivo;
- il decreto di concessione n. 16356 del 18 dicembre 2017, pubblicato sul BURL n. 1 del 2 gennaio 2018, con cui si è approvato:
 - l’istruttoria formale e tecnica, con elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misura A (prima finestra) e misura B e presa d’atto di alcune rinunce sulla misura A relativamente al “Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C”, di cui al decreto 7834/2017;
 - lo spostamento di risorse residue non assegnate per mancate richieste sulla misura A (I finestra) alla misura A (II finestra) per euro 4.925.000,00;
- il decreto di concessione n. 633 del 19/01/2018, pubblicato sul BURL n. 5 del 31 gennaio 2018 e s.m.i. di cui al decreto n. 1621 del 08/02/2018 (di rettifica dei codici CUP inseriti nell’allegato 2B) con il quale è stato:
 - parzialmente rettificato il decreto n. 16356/2017 limitatamente ad una domanda presentata sulla misura A – I finestra (ID 480316) ammessa a contributo in seguito a riesame;
 - approvato l’elenco delle domande ammesse e non ammesse e si è preso d’atto di una rinuncia sulla misura C;
- il decreto di concessione n. 2556 del 26/02/2018, pubblicato sul BURL n. 10 del 7/03/2018 con il quale:
 - è stato parzialmente rettificato il mero errore materiale dell’allegato 2B del decreto n. 633/2018 e s.m.i. limitatamente al contributo concesso a due soggetti beneficiari della misura C (ID 552724 e ID 506131);
 - sono stati parzialmente rettificati gli allegati 2B e 3 del decreto 633/2018 e s.m.i. limitatamente ad una domanda presentata sulla misura C ammessa a contributo in seguito a riesame (ID 504021);
- il decreto di concessione n. 5349 del 16/04/2018, pubblicato sul BURL n. 18 del 2/05/2018 con il quale è stata approvata l’istruttoria formale e tecnica con l’elenco delle domande ammesse, non ammesse e presa d’atto di una rinuncia sulla misura A (II finestra);
- il decreto n. 7377 del 22/05/2018, pubblicato sul BURL n. 22 del 29/05/2018 con il quale è stato



Regione Lombardia

approvato il contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura B e la presa d'atto di rinunce pervenute dai beneficiari delle misure A, B e C;

- il decreto n. 8161 del 31/05/2018, pubblicato sul BURL n. 24 del 12/06/2018, con il quale è stato approvato il contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura A (I finestra) e dichiarata la decadenza dal contributo concesso di alcuni soggetti beneficiari della stessa misura;
- il decreto n. 9176 del 22/06/2018, pubblicato sul BURL n. 27 del 03/07/2018, con il quale è stato approvato il contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura C e dichiarata la decadenza dal contributo concesso di alcuni soggetti beneficiari della stessa misura e presa d'atto di rinunce sulla misura A (II finestra);
- il proprio decreto n. 11071 del 27/07/2018, pubblicato sul BURL n.31 del 03/08/2018, con il quale si è preso atto di alcune rinunce sulla misura A e B e sono state approvate le variazioni dell'importo dell'investimento ammesso di alcuni progetti ammessi sulla misura A (I finestra);
- il proprio decreto n. 13107 del 17/09/2018, pubblicato sul BURL n. 38 del 21/09/2018, con il quale è stato approvato il contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura A (II finestra) e dichiarata la decadenza dal contributo concesso di alcuni soggetti beneficiari della stessa misura;
- il proprio decreto n. 13758 del 27/09/2018, pubblicato sul BURL n. 40 del 02/10/2018, con il quale si è preso atto della rinuncia al contributo concesso di un soggetto beneficiario (ID 485326) sulla misura A (I finestra);
- il proprio decreto n. 14009 del 02/10/2018 di parziale rettifica del decreto n. 13107/2018, limitatamente al COVAR riferito al progetto n. 716607, riportato nella colonna COR/COVAR con beneficiario ALBORS S.R.L. inserito nell'allegato 1 (elenco dei soggetti beneficiari a cui è confermato il contributo Misura A (II finestra) del suddetto decreto);
- il proprio decreto n. 14442 del 09/10/2018 con il quale si è preso atto della rinuncia al contributo concesso di un soggetto beneficiario (ID 485501) sulla misura A (I finestra);
- il proprio decreto n. 18200 del 05/12/2018 con il quale si è preso atto della rinuncia al contributo concesso di un soggetto beneficiario (ID 549584) sulla misura C;
- il proprio decreto n. 19345 del 21/12/2018 con il quale si è preso atto della rinuncia al contributo concesso ad un soggetto beneficiario della misura A II finestra (progetto ID 718533);
- il proprio decreto n. 257 del 14/01/2019 con il quale si è preso atto della rinuncia parziale al contributo concesso ad un soggetto beneficiario della misura C (progetto ID 505920) con contestuale rideterminazione del contributo concesso;
- il proprio decreto n. 377 del 16/01/2019 con il quale si è preso atto della rinuncia totale al contributo concesso ad un soggetto beneficiario della misura C (progetto ID 484857);
- il proprio decreto n. 490 del 18/01/2019 con il quale si è preso atto della rinuncia totale al contributo concesso ad un soggetto beneficiario della misura C (progetto ID 481097);
- il proprio decreto n. 655 del 22/01/2019 con il quale si è preso atto della rinuncia al contributo concesso ad un soggetto beneficiario della misura C (progetto ID 503919);
- il proprio decreto n. 857 del 28/01/2019 con il quale si è preso atto della rinuncia al contributo concesso ad un soggetto beneficiario della misura A II finestra (progetto ID 722600);

PRECISATO che la dotazione finanziaria del suddetto Bando risulta così ripartita tra le misure:

- 7.400.000,00 euro, inizialmente stanziati per la misura A - Collaborazione tra PMI e centri di ricerca, con un contributo fisso concedibile pari a 25.000,00 euro, ripartiti tra prima e seconda finestra del Bando con decreto n. 16356/2017, di cui euro 4.900.000,00 complessivamente assegnati alle domande della I finestra con decreto 16356/2017 così come rettificato con decreto 633/2018 e alle domande della II finestra con decreto 5349/2018;
- 600.000,00 euro per la misura B - Supporto alle proposte che hanno ottenuto il «Seal of



Regione Lombardia

Excellence» nella fase 1 «strumento per le PMI» di Horizon 2020, con un contributo fisso concedibile pari a 30.000,00 euro, innalzati a euro 840.000 con decreto n. 16356/2017, integralmente assegnati con in medesimo decreto 16356/2017;

- 3.000.000,00 euro per la misura C - Supporto ai processi di brevettazione con un contributo concedibile pari al 50% dell'investimento ammissibile e importi massimi concedibili pari rispettivamente a 6.000,00 euro (innalzabili a 7.200 euro nel caso di start up) nel caso di 1 brevetto e a 12.000,00 euro (innalzabili a 14.400 euro nel caso di start up) nel caso di più brevetti, di cui complessivamente assegnati, con decreto 633/2018 e s.m.i. e rettifica di cui al decreto 2556/2018, euro 1.496.145,73;

ATTESO che:

- i contributi previsti dal suddetto bando sono assegnati in accordo con quanto previsto all'art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure (A, B e C) nella sezione art. 1 - "Entità del contributo" e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell'art. 3 del bando;
- gli art. 8, 13 e 14 disciplinano rispettivamente gli obblighi dei soggetti beneficiari, le condizioni che determinano la decadenza dal contributo e le modalità per comunicare la rinuncia del contributo stesso ovvero alla realizzazione della domanda presentata;

DATO ATTO che in risposta al suddetto bando sono pervenute, entro i termini previsti n. 439 domande di cui:

- n.119 domande sulla misura A (I finestra), per un investimento complessivo pari a euro 5.556.092,15 e richieste di contributo a fondo perduto per euro 2.975.000,00, di cui contributi concessi in forma definitiva, in seguito ad accettazione del contributo con decreto n. 8161/2018 e, al netto delle rinunce e decadenze già decretate, per euro 2.300.000,00 a 92 imprese beneficiarie;
- n.108 domande sulla misura A (II finestra), per un investimento complessivo pari ad euro 4.927.508,11 e richieste di contributo a fondo perduto per euro 2.700.000,00, di cui contributi concessi in forma definitiva con decreto n. 13107/2018, al netto delle rinunce e decadenze, per euro 2.125.000,00 a 85 imprese beneficiarie;
- n. 29 domande sulla misura B, con richieste di contributo a fondo perduto per euro 870.000,00, di cui contributi concessi in forma definitiva con decreto 7377/2018 e 11071/2018 a 24 imprese per euro 720.000,00, al netto delle rinunce;
- n.183 domande sulla misura C per un importo complessivo di investimenti pari a 3.711.674,19 euro e un totale di contributi richiesti pari a euro 1.535.103,47, di cui concessi, con decreti n. 633/2018 e n. 2556/2018, euro 1.496.145,73 a 179 beneficiari per l'ottenimento di 315 brevetti che al netto delle rinunce di cui si è preso atto con decreto n. 7377/2018, con decreto n. 18200/2018, con decreto n. 19232/2018, con decreto n. 257/2019, con decreto n. 377 del 16/01/2019 e con decreto n. 490 del 18/01/2019 con decreto n. 665/del 22/01/2019 e delle decadenze dichiarate con decreto n. 9176/2018, risultano concessi definitivamente euro 1.367.711,83 a 164 soggetti beneficiari per un totale di 290 brevetti;

VISTA la nota del 22/01/2019, agli atti regionali prot. n. R1.2019.0000360 del 25/01/2019, con la quale l'impresa LINEA CALI' S.R.L. comunica di voler parzialmente rinunciare al contributo di euro 12.060,00 - concesso con decreto n. 633 del 19/04/2018, così come rettificato con decreto n. 1621 del 08/02/2018 e confermato in forma definitiva con decreto n. 9176 del 22/06/2018, pubblicato sul BURL n. 27 del 03/07/2018, sulla misura C e finalizzato alla realizzazione del progetto ID 481255 e volto al conseguimento di tre brevetti il primo denominato "Brevetto industriale italiano per rosetta



Regione Lombardia

e estensione europea” comportante un investimento ammesso pari a euro 6.090,00; il secondo dal titolo “Domanda di modello di utilità per rosetta maniglia” comportante un investimento ammesso pari a euro 2.770,00; il terzo dal titolo “Deposito modelli ornamentali internazionali” comportante un investimento ammesso pari a euro 3.200,00 – non avendo per i primi due brevetti realizzato l'estensione europea e venendo meno le finalità del bando e rinunciando al contributo concesso per il conseguimento dei primi due brevetti;

CONSIDERATO che nella medesima nota del 22/01/2019, agli atti regionali prot. n. R1.2019.0000360 del 25/01/2019, l'impresa LINEA CALI' S.R.L. richiede una rimodulazione del piano finanziario come di seguito specificato:

	IMPORTO INVESTIMENTO INIZIALE	IMPORTO INVESTIMENTO VARIATO
a) Costi per acquisizione servizi di consulenza	€ 1.350,00	€ 2.670,00
b) costi diretti per il deposito	€ 1.650,00	€ 2.450,00
c) costi di traduzione inerenti l'iter brevettuale	-	-
d) spese generali indirette	€ 200,00	.
TOTALE	€ 3.200,00	€ 5.120,00

VERIFICATO che la rimodulazione del piano finanziario relativo al suddetto intervento è coerente con le disposizioni del Bando Innodriver - S3 Edizione 2017 - Misura C ed in particolare comporta un investimento superiore all'importo minimo di euro 2.000,00 previsto dal bando e voci di spesa rientranti tra quelle eleggibili descritte nella scheda 3 – misura C;

DATO ATTO che le agevolazioni previste dal “Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C”, approvato con il decreto 7834/2017:

- sono concesse ed erogate ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- sono cumulabili con altre agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ivi incluse quelle concesse a titolo “de minimis”, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 ad eccezione della misura B in cui l'aiuto concesso non è cumulabile con l'eventuale contributo concesso dall'Unione Europea per la Fase 1 dello “Strumento per le PMI” di Horizon 2020 per lo stesso progetto (il progetto oggetto della concessione ed erogazione del voucher per la misura B non può essere presentato nuovamente per concorrere al contributo per la Fase 1 “Strumento per le PMI”), anche in applicazione del paragrafo 11 dell'art. 65 del Reg.Gen.(UE) 1303/2013;
- possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento stesso;

VISTI:

- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato



Regione Lombardia

(RNA);

- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare all'art. 9 che prevede che:

- "Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso" (comma 1);
- "Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis" (comma 2);
- "con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano" (comma 5);
- "Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso" (comma 6);
- "per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5" (comma 7);
- "Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione" (comma 8);



Regione Lombardia

ATTESO che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22/12/2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a:

- verificare in sede di concessione le visure De Minimis, Aiuti e Deggendorf e a registrare il bando sopra citato con i seguenti codici:
 - Codice identificativo della misura A - CAR: 2147,
 - Codice identificativo della misura B - CAR: 2154,
 - Codice identificativo della misura C - CAR: 2155,
 - Codice identificativo dell'aiuto COR così come indicato per ciascun soggetto beneficiario nell'elenco delle domande ammesse a contributo con il suddetto decreto di concessione (633/2018) delle domande relative alla misura A - Il finestra e in particolare per l'impresa LINEA CALI' S.R.L. (210431);
- generare il Codice identificativo dell'aiuto COVAR, di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'impresa LINEA CALI' S.R.L. che ha parzialmente rinunciato al contributo:
 - LINEA CALI' S.R.L. (ID 481255): 126979

DATO ATTO che, rispetto alla comunicazione inviata a Regione Lombardia dall'impresa rinunciataria è stato rispettato il termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla Legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel suddetto bando di prendere atto della parziale rinuncia al contributo sulla misura C, comunicata dall'impresa LINEA CALI' S.R.L. per la realizzazione di quella parte del progetto relativo al conseguimento del "Brevetto industriale italiano per rosetta e estensione europea" e del brevetto dal titolo "Domanda di modello di utilità per rosetta maniglia" afferenti al progetto ID 481255 (allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e di rideterminare il contributo concesso sulla base del piano finanziario rimodulato;

CONSIDERATO che a seguito della parziale rinuncia al contributo da parte dell'impresa LINEA CALI' S.R.L. e alla concomitante richiesta di rimodulazione del piano finanziario si rende necessario rideterminare l'importo del contributo concesso con decreto di concessione n. 633 del 19/01/2018, pubblicato sul BURL n. 5 del 31/01/2018 e s.m.i. allineandolo con le prescrizioni del bando Innodriver S3 che prevede a supporto dei processi di brevettazione, una sovvenzione pari al 50% dell'investimento ammesso e comunque per un importo massimo di euro 6.000,00 (innalzabile a 7.200,00 euro nel caso di start up innovative) a fronte di un investimento minimo previsto di euro 2.000,00, nel caso in cui l'intervento progettuale si riferisca a un solo brevetto e una sovvenzione di euro 12.000,00 (innalzabile a euro 14.400,00) a fronte di un investimento minimo previsto di euro 4.000,00 qualora il progetto afferisca a 2 o più brevetti;

ATTESTATO che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 è avvenuta per le imprese della misura C in sede di adozione del decreto n. 633 del 19/01/2018 (così come rettificato con decreto n. 1621 del 08/02/2018) e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze in cui sono confluite le competenze della ex struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico individuata dalla DGR 4235/2015, dalla DGR n. 5227/2016, dalla DGR 5438/2016, dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016, dalla DGR n.182 del 31/05/2018 e DGR n. 294 del 28/06/2018 e DGR n. 479 del 02/08/2018;

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, così come modificata con le DGR n. XI/5 del 4/04/2018 e n. XI/126 del 18/05/2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- la DGR n. XI/294 del 28 giugno 2018 di approvazione del IV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 luglio 2018, con la nomina della dott.ssa Silvana Di Matteo come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;
- la DGR n. XI/479 del 02/08/2018 che ha disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;
- il Decreto del Responsabile di Asse 1 e Dirigente della UO Programmazione e Governance della Ricerca e dell'Innovazione n. 14654 dell'11 ottobre 2018, relativo alla ricognizione e aggiornamento dei responsabili di azione delegati, che individua il Dirigente pro-tempore della struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze come Responsabile per le attività di selezione e concessione e il Dirigente pro-tempore della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri come Responsabile per le attività di verifica documentate e liquidazione relative al Bando Innodriver - S3;

VISTA la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI legislatura;

DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia parziale al contributo concesso sulla misura C con decreto n. 633 del 19/01/2018 e ss.mm.ii. e confermato con decreto n. 9176/2018 comunicata dall'impresa LINEA CALI' S.R.L. limitatamente ai brevetti dal titolo "Brevetto industriale italiano per rosetta e estensione europea" e "Domanda di modello di utilità per rosetta maniglia" (di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e di rideterminare a seguito della rimodulazione del piano finanziario proposto dall'impresa LINEA CALI' S.R.L. per il conseguimento del brevetto "Deposito modelli ornamentali internazionali" il contributo inizialmente quantificato in euro 12.060,00 (per i tre brevetti) in euro 2.560,00;
2. di informare il soggetto di cui al punto 1 con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 è avvenuta per i progetti della misura C in sede di adozione del decreto n. 633 del 19/01/2018 che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
4. di dare atto che in base alle disposizioni contenute nel bando, che prevede l'erogazione ai beneficiari in un'unica soluzione a saldo, dopo la verifica della rendicontazione presentata, ai soggetti che hanno rinunciato a tutto o a parte del contributo, non è stato



Regione Lombardia

erogato il contributo concesso;

5. di dare atto che della dotazione iniziale del "Bando Innodriver – S3 – edizione 2017", pari a 11.000.000,00 euro, per effetto dei decreti di concessione e conferma del contributo:

- misura A (I finestra): n. 16356/2017 e s.m.i. e n. 8161/2018
- misura A (II finestra): n. 5349/2018 e n. 13107/2018
- misura B: n. 16356/2017 e n. 7377/2018
- misura C: n. 633/2018 e s.m.i. e n. 9176/2018

e delle decadenze, rinunce e riduzioni degli investimenti ammessi, di cui ai decreti sopra indicati e al presente provvedimento, sulle tre misure risultano concessi a 365 imprese beneficiarie complessivamente 6.509.241,82 euro così ripartiti:

- misura A (I finestra): 2.300.000,00 euro concessi a 92 imprese beneficiarie per un totale rideterminato di investimenti ammessi pari a euro 4.348.825,73;
 - misura A (II finestra): 2.125.000,00 euro concessi a 85 imprese beneficiarie per un totale rideterminato di investimenti ammessi pari ad euro 3.788.153,91;
 - misura B: 720.000,00 euro concessi in forma definitiva a 24 imprese beneficiarie a seguito della validazione del contributo con decreto n. 7377/2018;
 - misura C: 1.364.241,82 euro concessi a 164 imprese beneficiarie per un totale rideterminato di investimenti ammessi pari a 3.283.737,30 euro per 288 brevetti;
6. di trasmettere il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, al Dirigente della Struttura pro-tempore Competitività delle imprese sui mercati esteri della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, responsabile delle fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa del contributo a fondo perduto concesso;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (www.fesr.regione.lombardia.it).

LA DIRIGENTE
SILVANA DI MATTEO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge